

Firenze, 25 novembre 2024



A
G
E
N
Z
I
A

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Il progetto di riforma del Codice Dogonale dell'Unione

Angela Bruno – UD Perugia – DT V Toscana Umbria



Digital Frontiers: Customs Embracing Innovation with Traditional and New Partners

 **World Customs Organization**
Organisation mondiale des douanes

**Technology
Conference & Exhibition**
Rio de Janeiro, Brazil
12 - 14 November 2024

Hosted by  **Receita Federal**

Corporate Sponsor **WEBB
FONTAINE** 



Frontiere digitali: non solo UE

Adottare un approccio innovativo alla missione della comunità doganale globale

Conferenza ed Esposizione Tecnologica Rio de Janeiro

«Frontiere digitali: le dogane abbracciano l'innovazione con partner tradizionali e nuovi»

dal COMUNICATO STAMPA del 20 novembre a conclusione della 3 giorni

- necessità di rimodellare e reinventare i processi doganali
- potenzialità delle tecnologie emergenti e dell'analisi dei dati per rivoluzionare il lavoro delle dogane
- valore e assoluta necessità di un coinvolgimento multi-stakeholder
- conferma della criticità delle soluzioni *data-driven* a supporto del processo decisionale doganale
- importanza dell'elemento umano



Frontiere digitali: non solo UE

Adottare un approccio innovativo alla missione della comunità doganale globale

WCO-OMD e la *mission* doganale

- ✓ facilitazione del commercio
- ✓ sicurezza delle frontiere
- ✓ resilienza delle catene di approvvigionamento globali
- ✓ implementare soluzioni innovative integrate dal sostegno da parte di un'ampia gamma di parti interessate.

innovazioni tecnologiche:

- ✓ modalità di trasporto
- ✓ potenzialità offerte dalle tecnologie avanzate e dall'analisi dei dati



Frontiere digitali: non solo UE

Adottare un approccio innovativo alla missione della comunità doganale globale

Alcuni temi:

- ✓ Il “modello di dati dell’OMD”: Sportello unico, analisi dei rischi, decisioni basate sui dati, interoperabilità
- ✓ Il trasporto marittimo, terrestre e aereo
- ✓ Sistemi di ispezione non intrusivi
- ✓ Applicazione dell’IA nella tomografia a muoni
- ✓ Modelli operative emergenti per l’e-commerce: impegno strategico di piattaforme e servizi finanziari
- ✓ L’Internet delle Cose nei processi di tracciamento e di ispezione dei carichi
- ✓ Scambio di dati tra autorità doganali
- ✓ Utilizzo di blockchain per un commercio senza soluzione di continuità



Frontiere digitali: non solo UE

Adottare un approccio innovativo alla missione della comunità doganale globale

WCO Technology Conference and Exhibition

prossima edizione
febbraio 2026

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

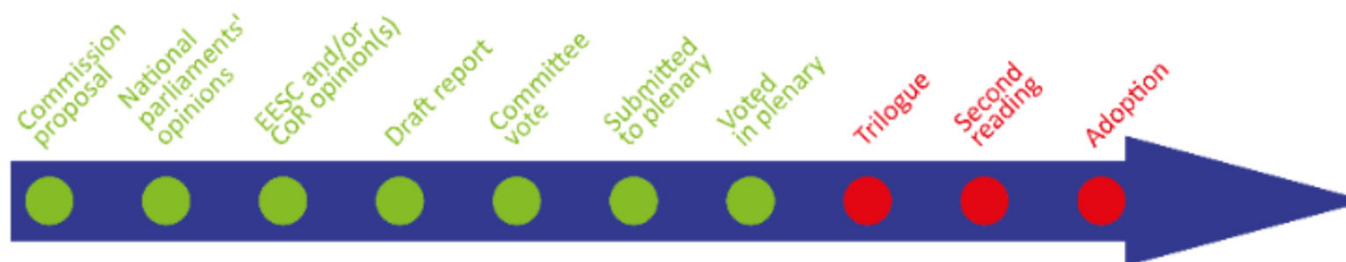
«La più grande riforma del sistema doganale dell'UE da quando l'unione doganale è stata istituita nel 1968.»

2022: il “Gruppo dei Saggi” (ex Min. Vincenzo Visco)

2023: la proposta della Commissione

2024: il voto del Parlamento Europeo (292 emendamenti)

In Corso il “Trilogo” con il Consiglio dell'UE





Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

I punti sensibili individuati dal Gruppo dei Saggi

1. E-commerce
2. Risk management
3. Gestione efficace della crescente gamma di controlli non tributari delle dogane
4. Futura struttura di *governance*



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

L'articolazione della riforma: le proposte della Commissione

Tre atti giuridici distinti:

- ✓ il regolamento principale che istituisce il codice doganale dell'UE e l'Autorità doganale dell'UE, di cui il Parlamento è co-legislatore;
- ✓ un regolamento del Consiglio sul trattamento tariffario semplificato per le vendite a distanza e l'eliminazione della soglia di franchigia dai dazi doganali;
- ✓ la direttiva del Consiglio su un regime speciale per le vendite a distanza di beni importati da Paesi Terzi e sull'IVA sulle importazioni.

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

I tre pilastri della riforma.

Cosa cambia con la riforma del codice doganale dell'Unione



Una nuova partnership con le imprese

- Un unico punto di accesso per le imprese
- Burocratizzazione e semplificazione per gli operatori affidabili
- Sdoganamento centralizzato per gli operatori Trust and Check



Un approccio più intelligente ai controlli doganali

- Una visione d'insieme a 360 gradi
- Intelligenza artificiale al servizio della sicurezza
- Focus sulle merci a rischio:
- Cooperazione rafforzata a tutti i livelli
- Riscossione efficiente dei dazi e delle imposte



Un approccio più moderno al commercio elettronico

- Responsabilità condivisa per il rispetto degli obblighi doganali
- Maggiore sicurezza e tutela dei consumatori
- Contrasto alle frodi e aumento delle entrate doganali
- Semplificazione del calcolo dei dazi doganali



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

EU Customs Data Hub e Autorità Doganale Europea

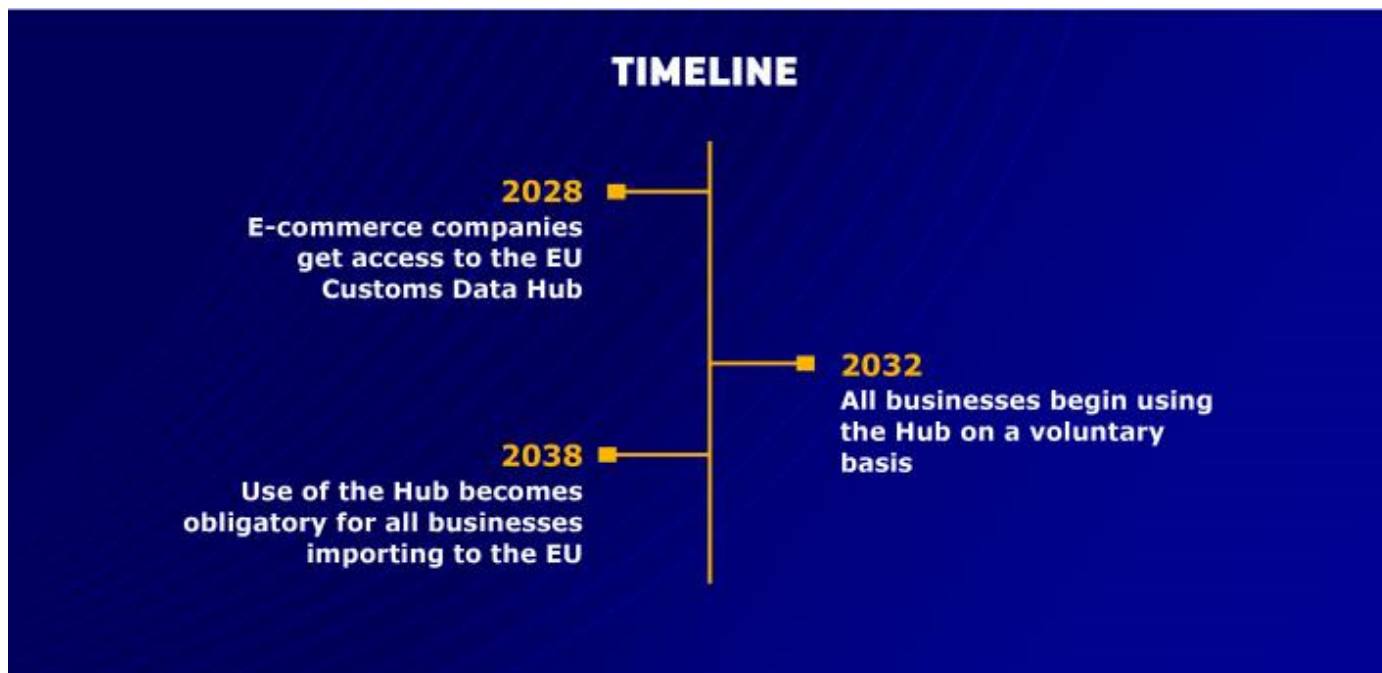
Gli strumenti principali per la realizzazione della riforma

EU Customs Data Hub – Centro Digitale Doganale

- Nuovo «motore» che elabora, collega e archivia le informazioni e gestisce l'analisi dei rischi a livello europeo
- Una migliore visione della catena di approvvigionamento per la valutazione dei rischi e consente un intervento doganale più mirato e strategico
- Nuovo «data model»: passaggio da 27 ambienti informatici con molti sistemi in ciascuno Stato membro a una serie centralizzata di sistemi e servizi

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

EU Customs Data Hub e Autorità Doganale Europea





Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

EU Customs Data Hub e Autorità Doganale Europea

Gli strumenti principali per la realizzazione della riforma:

Autorità doganale europea

- Assume la gestione operativa, coordinazione e vigilanza sulla cooperazione operativa tra le autorità doganali nazionali
- Mette in comune e fornisce le competenze tecniche per potenziare l'efficienza e il conseguimento dei risultati
- Gestisce e mantiene il Centro digitale e contribuisce a fare un uso ottimale dei dati disponibili ai fini della vigilanza doganale, del controllo e della gestione dei rischi



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

EU Customs Data Hub e Autorità Doganale Europea

Gli strumenti principali per la realizzazione della riforma:

Autorità doganale europea

- Sostiene le autorità doganali nazionali nel conseguimento di un'attuazione uniforme della normativa doganale, in particolare al fine di garantire che i controlli doganali e la gestione dei rischi siano effettuati in modo armonizzato
- contribuisce all'esecuzione delle altre normative dell'Unione applicate dalle autorità doganali

**La nuova Autorità doganale UE agirà sui dati forniti
tramite l'EU Customs Data Hub**



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Pilastro #1 Una nuova partnership con le aziende

Le aziende interagiranno con un solo portale

inviando i dati una sola volta per più spedizioni.

L'EU Customs Data Hub consentirà l'importazione di merci nell'UE con un intervento doganale minimo,

senza compromettere i requisiti di sicurezza, protezione o antifrode.

L'attenzione si sposta dalla dichiarazione doganale alla catena di approvvigionamento: collaborazione e condivisione dati con tutti gli attori presenti.

Trust & Check:

- rafforza il programma già esistente degli operatori economici autorizzati (AEO) per i commercianti affidabili
- Richiede processi aziendali e catene di fornitura completamente trasparenti
- Permette di immettere beni in circolazione nella UE senza alcun intervento doganale attivo



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Pilastro #2 Un approccio più intelligente ai controlli doganali

Visione d'insieme delle catene di fornitura e dei processi di produzione delle merci che entrano nella UE:

- accesso a dati in tempo reale per tutti gli Stati membri
- messa in comune di informazioni per rispondere in modo più rapido, coerente ed efficace ai rischi.

Analisi e monitoraggio tramite IA, apprendimento automatico e intervento umano:

- previsione dei rischi prima che le merci partano verso la UE
- concentrazione di sforzi e risorse per impedire che merci pericolose o illegali entrino nell'Unione
- garantire la corretta riscossione

L'Autorità doganale UE aiuterà gli Stati membri a stabilire le giuste priorità per i rischi e a coordinare i propri controlli e ispezioni: focus su divieti e restrizioni.



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Pilastro #3 Un approccio più moderno all'e-commerce

La semplificazione che genera maggiori entrate e garantisce i consumatori:

- Le piattaforme saranno responsabili di garantire che i dazi doganali e l'IVA siano pagati all'acquisto: non più spese impreviste o adempimenti inaspettati per il destinatario
- Le piattaforme online come importatori ufficiali: garantisce il consumatore rispetto ai requisiti extra-tributari (standard di sicurezza, ambientali, etici ecc. ecc.)
- Abolizione della franchigia daziaria sotto la soglia dei 150€ : riduzione del rischio di sotto-fatturazione e semplificazione del calcolo dei dazi con aliquote accorpate per le transazioni B2C



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

L'approvazione del Parlamento UE

Le proposte della Commissione come risposte a una situazione attuale da migliorare:

- Ambiente digitale frammentato → EU Customs Data Hub
- Governance frammentata (gestione nazionale di analisi dei rischi – sistema sanzionatorio) → Autorità Doganale UE
- Espansione del commercio elettronico (sotto-fatturazione, complessità del calcolo daziario, evasione diritti) → Cambiamenti radicali: responsabilità delle piattaforme, 5 aliquote daziarie da 0 a 17% , eliminazione della franchigia / in analisi anche un quadro semplificato per IVA all'importazione

Dal 2026 (prevista creazione dell'Autorità Doganale UE)
al 2032 (sistema Trust and Check per gli operatori affidabili e verificati)

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Violazioni doganali

Le proposte della Commissione riviste dal Parlamento come risposte a una situazione attuale da migliorare:

- Un quadro comune per identificare le violazioni
 - Atti e omissioni che costituiscono violazioni
 - Circostanze attenuanti e circostanze aggravanti
 - Principi di colpevolezza
 - Giurisdizione
- Livello sanzionatorio minimo comune per ogni violazione, da rispettare comunque
 - Gli Stati membri avranno la possibilità di inserire maggiori sanzioni o ulteriori violazioni di natura amministrativa o penale
- Cooperazione tra autorità in caso di violazioni in più Stati membri



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Violazioni doganali

Le proposte della Commissione riviste dal Parlamento come risposte a una situazione attuale da migliorare:

- Ruolo della Procura Europea (European Public Prosecutor's Office)
 - Funzioni significative nel contesto della riforma doganale
 - Supervisione e applicazione delle leggi doganali all'interno dell'Unione Europea.
- Il centro doganale digitale dell'UE raccoglierà tutte le decisioni correlate alle infrazioni doganali e le relative sanzioni (BDA europea)
- Proposta del parlamento:
 - Responsabilità agli operatori economici, proporzionate al ruolo degli operatori nell'operazione



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Violazioni doganali

Dalla Direttiva PIF a EPPO

- il Decreto Legislativo n. 75 del 14 luglio 2020 recepisce in via definitiva la Direttiva (UE) 2017/1371 (cd. Direttiva PIF) del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017, recante norme per la “lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale”
- percorso di armonizzazione delle misure in materia di tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea
- l’introduzione e l’ampliamento di fattispecie di reato volte a tutelare gli interessi finanziari dell’Unione
- estensione dell’area della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche derivante dalla commissione di reati



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Violazioni doganali

EPPO

- Reg. (UE) 2017/1939 del Consiglio istituisce l'ufficio del pubblico ministero indipendente dell'Unione europea:
 - indagare, perseguire e portare in giudizio gli autori di reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione (frode, compresi i casi di ambito IVA intraUE con danni superiori a 10 milioni di EUR, il riciclaggio, corruzione e appropriazione indebita)
- Ufficio centrale a Lussemburgo: procuratore capo europeo e 24 procuratori europei, uno per ogni paese partecipante. (non aderiscono Danimarca, Irlanda e Ungheria)
- Livello decentrato integrato nel sistema giudiziario di ciascun paese partecipante: almeno due procuratori europei delegati che devono essere membri attivi della procura o della magistratura.
- I casi vengono portati davanti ai tribunali nazionali.



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Violazioni doganali

EPPO

Il territorio Unionale come unico territorio ai fini penali:

- una condotta lesiva degli interessi finanziari dell'Unione deve essere considerata reato in tutti gli Stati Membri aderenti all'istituzione della Procura Europea
- la condotta deve essere dolosa e l'evasione dei dazi superiore ai 10.000,00 euro

Gli organi esistenti dell'Unione, quali l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol), non dispongono delle competenze per condurre indagini e azioni penali.

L'EPPO ha istituito relazioni strette con questi organi basate su una cooperazione reciproca nell'ambito dei rispettivi mandati.



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Le nuove norme nazionali con il D. Lgs. 141/2024

La riforma già in vigore:

«Disposizioni Nazionali Complementari al Codice Doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi»

Art. 42 del Reg. 952/2013 – Le Sanzioni nel quadro del Codice doganale

- Effettività, deterrenza e proporzionalità
- Onere pecuniario anche in sostituzione di sanzioni penali
- Revoca, sospensione o modifica di autorizzazioni esistenti



Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Le tempistiche previste:

Proposta della Commissione:

- Autorità doganale operativa dal 1° gennaio 2028;
- Centro Digitale Doganale e procedura relativa al CDD operativi 1° Marzo 2028
- Estensione dell'operatività tramite CDD a tutte le operazioni: 31 dicembre 2037, con facoltà degli operatori economici di anticipare al 1° marzo 2032.

Controproposta del Parlamento:

- Autorità doganale operativa dal 1° gennaio 2026;
- CDD e procedura relativa al CDD operativi 1° Marzo 2026;
- Estensione dell'operatività tramite CDD a tutte le operazioni: 31 dicembre 2032, con facoltà degli operatori economici di anticipare al 1° gennaio 2029.

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Dati di riepilogo dall'Allegato al documento di proposta della Commissione

Eu Customs Data Hub - Centro Digitale Doganale dell'Unione	
Ruolo della Commissione	elaborazione attuazione e manutenzione dei dati doganali dell'UE
	adozione atti delegati per garantire che il centro dati possa rispondere alle esigenze in evoluzione della politica doganale
	trattamento dei dati, tra cui dati personali e commercialmente sensibili, memorizzati o altrimenti disponibili nel centro dati per svolgere compiti relativi alla gestione del rischio
	verifica dell'applicazione delle norme
	garanzia di applicazione uniforme della legislazione doganale
Accesso ai dati	trattamento dei dati archiviati o altrimenti disponibili nell'hub:
	Commissione - Autorità doganali nazionali OLAF, EPPO, Europol, Frontex
	Autorità fiscali e di sorveglianza del mercato degli Stati membri
	Autorità degli Stati membri competenti in materia di alimenti e mangimi

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Eu Customs Data Hub - Centro Digitale Doganale dell'Unione	
Conservazione dei dati	Dati conservati per un massimo di 10 anni
Informazione da parte delle Autorità doganali	trasparenza dei processi legislativi e delle decisioni amministrative
	moduli di istanza liberamente disponibili, on line e gratuiti
TIMELINE	attuazione graduale nei prossimi 15 anni
	2028 attività limitata al commercio elettronico
	previsioni di estensione in esercizio obbligatorio tra il 2033 (EU-Parl) e il 2038 (Eu-Comm)

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Eu Customs Authority - Autorità doganale dell'Unione	
Interrelazione con il data Hub	Sviluppo operatività e gestione, progettazione di algoritmi, interfacce utente, interfacce di sistema e altri..
Coordinamento e sviluppo delle capacità	raccolta dati sulle prestazioni dell'unione doganale
	coordinamento della ricerca in campo doganale
	emissione di raccomandazioni
	formazione comune per i funzionari doganali della uE
Risk management	monitoraggio delle autorità doganali nazionali
	utilizzo dei dati del Data Hub per analisi dei rischi centralizzata
	sviluppo di criteri di rischio comune e individuazione di aree di controllo prioritarie comuni
	raccomandazioni agli Stati membri per una panoramica centralizzata

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Eu Customs Authority - Autorità doganale dell'Unione	
Gestione delle crisi	gestione delle crisi a livello della UE
	analisi di scenari di crisi potenziali e sviluppo di protocolli da applicare condivisione di apparecchiature di controllo
	protezione della resilienza della catena di approvvigionamento
	dalla Commissione disposizioni di attuazione, definizione di criteri di crisi e di procedure e protocolli applicabili
Configurazione	la proposta stabilisce le norme relative all'amministrazione e a gestione e struttura dell'autorità (direttore, consiglio di amministrazione, bilancio e personale)
TIMELINE	l'Autorità doganale della UE dovrebbe essere istituita nel 2026 e diventare operativa nel 2028
Valutazione	la Commissione valuterà l'operato dell'autorità ogni 5 anni

Riforma doganale: fare avanzare l'unione doganale al livello successivo

Eu Customs Authority - Autorità doganale dell'Unione	
Gestione delle crisi	gestione delle crisi a livello della UE
	analisi di scenari di crisi potenziali e sviluppo di protocolli da applicare condivisione di apparecchiature di controllo
	protezione della resilienza della catena di approvvigionamento
	dalla Commissione disposizioni di attuazione, definizione di criteri di crisi e di procedure e protocolli applicabili
Configurazione	la proposta stabilisce le norme relative all'amministrazione e a gestione e struttura dell'autorità (direttore, consiglio di amministrazione, bilancio e personale)
TIMELINE	l'Autorità doganale della UE dovrebbe essere istituita nel 2026 e diventare operativa nel 2028
Valutazione	la Commissione valuterà l'operato dell'autorità ogni 5 anni



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Angela Bruno – ADM DT Toscana e Umbria, UD Perugia
Le opinioni espresse sono strettamente personali